



## Educazione Continua in Medicina

### Scheda Evento

**Denominazione Provider** ISTITUTO DON CALABRIA OSPEDALE SACRO CUORE

**Titolo** LA TERAPIA DEL DOLORE NELLE PAZIENTI GINECOLOGICHE: COME CONTROLLARE IL DOLORE POST-OPERATORIO

**ID Evento** 18-25418

**Tipologia Evento** RES

**Data Inizio** 24/05/2017

**Data Fine** 24/05/2017

**Date Intermedie**

**Durata** 04:00

<b>Professioni / Discipline</b>	Infermiere	Infermiere
	Medico chirurgo	Anestesia e rianimazione Ginecologia e ostetricia
	Ostetrica/o	Ostetrica/o

**Numero partecipanti** 25

**Obiettivo Strategico Nazionale**

**Obiettivo Strategico Regionale**

**Costo** 0.00

**Crediti** 4.8

<b>Responsabili Scientifici</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>Qualifica</b>
	MARCELLO	CECCARONI	DIRETTORE OSTETRCIA E GINECOLOGIA

<b>Docente/ Relatore/ Tutor</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Titolare/Sostituto</b>
	LUISA	TERZIOTTI	DOCENTE	titolare
	MASSIMO	ZAMPERINI	DOCENTE	titolare

**Verifica**

**Apprendimento** Questionario (test)

**Segreteria Organizzativa**

Nome	Cognome	Email	Telefono	Cellulare

## Programma

**Razionale** Il dolore postoperatorio (DPO) è un dolore acuto e generalmente prevedibile, che si caratterizza per la forte intensità e breve durata. E' variabile da soggetto a soggetto e nello stesso individuo nel tempo; questa variabilità dipende dalla patologia preesistente, dalla sede, dal tipo e dall'importanza dell'intervento chirurgico. Il DPO comporta una costellazione di sgradevoli esperienze sensorie, mentali ed emozionali associate con risposte autonome, psicologiche e comportamentali dovute al danno chirurgico tali che impongono il suo trattamento, non solo per evidenti ragioni etiche, ma anche per le ormai innumerevoli dimostrazioni dei suoi effetti avversi che conducono ad un significativo aumento sia della morbilità come della mortalità. L'atto chirurgico ed il periodo postoperatorio sono caratterizzati da perturbazioni neuroendocrine, respiratorie, cardiovascolari e metaboliche importanti e prolungate, alla cui base ci sono multipli e complicati meccanismi, tra i quali anche il dolore. Numerosi studi hanno valutato l'effetto di differenti tecniche antalgiche, in particolar modo l'analgisia peridurale, sulle modificazioni endocrine, cardiorespiratorie e metaboliche osservate dopo l'intervento chirurgico. È stato dimostrato che una buona analgesia diminuisce l'incidenza di trombosi venose degli arti inferiori e di ischemia miocardica in pazienti a rischio con una diretta correlazione tra intensità del dolore postoperatorio e modificazioni cardiocircolatorie. Comunque, il dimostrato effetto benefico del trattamento analgesico sulla morbilità e mortalità postoperatoria rappresenta un presupposto essenziale per giustificare le tecniche di analgesia impiegate ed il loro costo economico, a prescindere da quelli che sono i razionali fisiopatologici. Attualmente i protocolli terapeutici prevedono l'utilizzo di numerosi classi farmacologiche (anestetici locali, oppiacei somministrati sia per via parenterale che perimidollare, antagonisti degli oppiacei ed antinfiammatori non steroidei) per mitigare e controllare le percezioni nocicettive e il dolore nel postoperatorio. Nella chirurgia ginecologica maggiore ed ostetrica svolta presso la nostra UOC il dolore post-operatorio è generalmente controllato:

- nelle prime 24 ore post-intervento con un'analgisia continua endovena, integrata da eventuali analgesici al bisogno sempre per via endovenosa;
- nelle successive giornate si continua con la terapia analgesica al bisogno, utilizzando anche farmaci per via orale.

Soprattutto per alcune tipologie d'intervento (es. interventi con neurolisi) si è constatato che non sempre il dolore risulta essere ben controllato, pertanto si è organizzata questa formazione per rivedere e migliorare gli attuali protocolli sulla gestione del dolore post-operatorio.

**Risultati attesi** Revisione ed aggiornamento dei protocolli sulla gestione del dolore post-operatorio con supervisione degli anestesisti

### Programma del 24/05/2017

**Provincia Sede** VERONA

**Comune Sede** NEGRAR

**Indirizzo Sede** VIA DON ANGELO SEMPREBONI, 5

**Luogo Sede** OSPEDALE SACRO CUORE DON CALABRIA

### Dettaglio Attività

Ora Inizio	Ora Fine	Argomento	Docente/Tutor	Risultato Atteso	Obiettivi Formativi	Metodologia Didattica
14:00	17:00	Fisiopatologia e trattamento del dolore	TERZIOTTI	Revisione ed aggiornamento dei protocolli sulla gestione del dolore post-operatorio con supervisione degli	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)

				anestesisti		
17:00	18:00	Nuove tecniche di ALR per il trattamento del dolore	ZAMPERINI	Revisione ed aggiornamento dei protocolli sulla gestione del dolore post-operatorio con supervisione degli anestesisti	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
18:00	18:15	VALUTAZIONE APPRENDIMENTO				